

Sciascia: "Ho scritto 'Il giorno della civetta' e ho avuto l'accusa di aver inventato la mafia"



Lo scrittore siciliano, Leonardo Sciascia

17 dicembre 2017

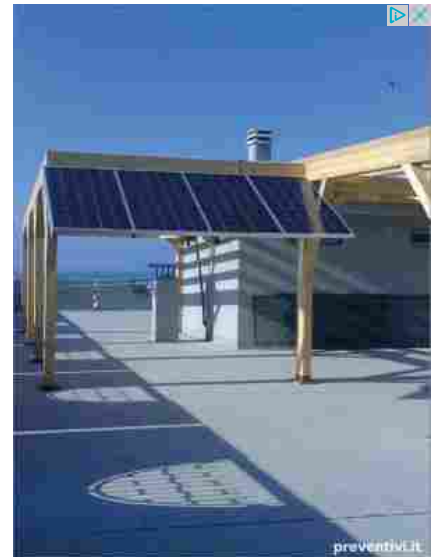
Per aver scritto il romanzo "Il giorno della civetta" (Einaudi, 1961) Leonardo Sciascia (1921-1989) fu accusato di "aver inventato la mafia"; in seguito alle polemiche suscitate dall'articolo "I professionisti dell'antimafia" (apparso sul "Corriere della Sera" il 10 gennaio 1987), lo scrittore siciliano venne accusato "in senso contrario, di non essere

abbastanza partecipe alla lotta contro la mafia". E' lo stesso Sciascia a rivendicare la sua "coerenza rispetto alla realtà effettuale delle cose" in un'intervista con il poeta Franco Loi, registrata pochi mesi prima di morire (8 aprile 1989) per la Radio Svizzera Italiana. La trascrizione dell'intervista è stata riscoperta da Francesco Izzo, che la pubblica per la prima volta, con l'autorizzazione degli eredi, sul nuovo numero della rivista internazionale di studi sciasciani "Todomodo" (Olschki editore), da lui fondata e diretta. L'intervista reca il titolo "Un mio amico dice che la Democrazia Cristiana è un la mafia fatto prodigioso". Sciascia ricordava: lo ho scritto 'Il giorno della civetta' e ho avuto l'accusa di aver inventato io la mafia, che la mafia non esisteva, cosa che veniva autorevolmente detta anche dal cardinale arcivescovo di Palermo: 'La mafia non esiste, chi parla di mafia è un diffamatore della Sicilia'. Quindi, allora ho raccolto le accuse di coloro che negavano l'esistenza della mafia".



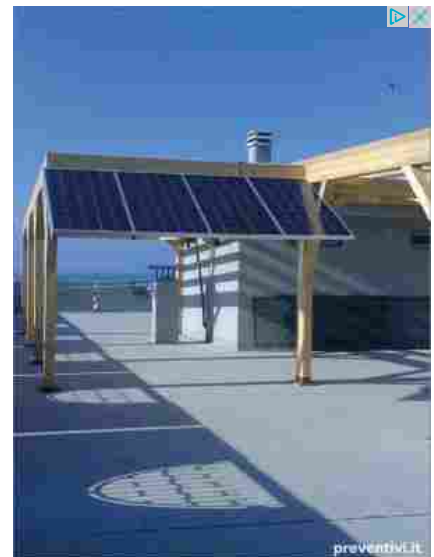
Leggi anche:
Baglioni: "Discontinuità con passato, sarà Festival 0.0"

Dopo un articolo di secolo, sottolineava Sciascia, "per aver fatto appello al diritto e soprattutto per avere fatto l'istanza che la lotta alla mafia non diventasse lotta per il potere ma effettivamente lotta alla mafia, oggi sono



Oggi i Pannelli Fotovoltaici costano oltre il 70% in meno.

Confronta Gratis 5 Preventivi!



Oggi i Pannelli Fotovoltaici costano oltre il 70% in meno.

Confronta Gratis 5 Preventivi!

accusato in senso contrario, di non essere abbastanza partecipe alla lotta contro la mafia. Sono cose che succedono a chi tiene una certa coerenza rispetto alla realtà effettuale delle cose”. Sciascia rivendicava poi il merito pionieristico di aver ad affrontare il tema di Cosa Nostra nella letteratura: “Io sono stato contro la mafia ed anzi sono stato, credo, il primo scrittore siciliano ad aver dato una esemplificazione narrativa di cosa è il fenomeno mafia, perché in Pirandello, per esempio, la cosa c’è, la cosa mafiosa, però senza farne il nome”. Lo scrittore ricordava poi di aver “sempre sostenuto che la mafia è un fatto delinquenziale, più o meno osservante di certe regole, però la mafia è la ricerca di un illecito arricchimento per i propri associati”.



[Leggi](#)

[anche:](#)

Oltre il 35% degli italiani fa lavori non legati a percorso formativo

[SEGUI ILFOGLIETTONE.IT SU FACEBOOK](#)



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a redazione@ilfogliettone.it

Commenti

Nome

Email

non verrà pubblicata

Commenta

SUGGERITI PER VOI



Scopri come

Ragazzo delle superiori ha investito 12€ in Bitcoin 7 anni fa: ora è milionario



La montagna chiama!

Prenota la tua settimana bianca con il 70% di sconto



Entra nel team AXA

Sei un Welfare Advisor con esperienza in ruoli commerciali? Candidati



Volkswagen

Nuova Polo. Ancora da € 129 al mese, TAN 3,99% TAEG 5,90%. Con